

L'impatto dell'industria alimentare sulla salute del pianeta

Dalla sempre più crescente sensibilizzazione verso la protezione dell'ambiente nasce l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale che deriva dall'industria alimentare.

Si parla spesso dell'incidenza sulla salute delle persone delle abitudini alimentari, ma a tal proposito nascono delle considerazioni di carattere etiche, legate soprattutto a un aspetto che invece viene poco considerato che è l'impatto dell'industria alimentare sulla salute del pianeta e sull'equilibrio ecologico complessivo. Un'équipe di ricercatori dell'Università di Oxford ha effettuato una ricerca proprio su questo punto per arrivare a stimare l'impatto

zione, di imballaggio e di stoccaggio. I risultati hanno confermato alcune risultanze di ricerche precedenti inserendo però delle ulteriori specificazioni, in qualche modo sorprendenti. La differenza di impatto ambientale tra prodotti diversi era in buona misura nota, ma la ricerca, i cui risultati sono stati pubblicati su Science, ha consentito di comprendere in modo molto più approfondito come uno stesso prodotto alimentare può avere un impatto ambientale diverso a seconda

delle caratteristiche della sua filiera. I ricercatori suggeriscono ai produttori l'applicazione di nuove metodologie per individuare l'impatto ambientale e soprattutto per ridurlo. Uno stesso alimento, con una maggiore attenzione e l'utilizzo di tecnologie adeguate, può essere prodotto con un impatto molto meno elevato. Ma anche con l'utilizzo di nuovi sistemi rimane un dato di fondo: i prodotti di origine animale avranno un impatto ambientale molto superiore agli equivalenti vegetali: ad esempio latte vaccino (anche prodotto a basso impatto) versus latte di soia,



ambientale di quaranta tra i principali alimenti di ampio consumo, tenendo conto delle differenti tecniche di produzione e delle condizioni ambientali dove la produzione è inserita. La ricerca ha sviluppato un enorme database con informazioni su quasi 40.000 aziende agricole a livello mondiale, su 1600 impianti di trasformazione, sui diversi sistemi di distribu-

teine contenute in 100 g di carne rispetto alla stessa quantità di proteine nei legumi. Secondo le proiezioni di questa ricerca, se la popolazione mondiale adottasse complessivamente una dieta a base di vegetali le emissioni diminuirebbero fino al 73% e si potrebbe ridurre drasticamente il terreno di uso agricolo. giovare alla consapevolezza dei consumatori.

